N. 6 - NOVEMBRE-DICEMBRE 2020- ANNO LIII

Superba

ASSOCIAZIONE DOPOLAVORO FERROVIARIO
DLF GENOVA

LA RIVISTA DEL
DOPOLAVORO FERROVIARIO DI GENOVA

LO SCOGLIO DELL'ALBATROS

Il calendario con tutti gli eventi della nuova stagione: la cultura al DLF non si ferma!

SPORT CON IL DLF RUNNING TEAM

Il racconto di una podista: la prima maratona? Insieme al DLF Running Team!

BUON COMPLEANNO PARTIGIANO GIOTTO!

Il compleanno del partigiano Giordano Bruschi (Giotto), amico del DLF Genova

WWW.SUPERBADLF.IT - FACEBOOK: DOPOLAVORO FERROVIARIO GENOVA

Superba è un periodico bimestrale - La quota associativa è comprensiva dell'abbonamento - N° iscrizione ROC 10863 -: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Genova"

DIRETTORE RESPONSABILE
Valentina Bocchino

DIRETTORE EDITORIALE
Rosaria Augello

CAPOREDATTORE
Vincenzo Altamura

SEGRETARIO DI REDAZIONE
Patrizia Criniti

COMITATO DI REDAZIONE
Vincenzo Altamura, Gianpiero Anelli, Mimma Certo, Patrizia Criniti, Corrado Fameli, Elisabetta Spitaleri

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
G.P. Anelli, V. Bocchino, F. Cellerino, M. Certo, P. Criniti, M. Galaverna, G. Fassio, C. Lodi, C. Martino

IN COPERTINA
Illustrazione natalizia

DIREZIONE
REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE
Via Roggerone 8, 16159 Genova
Tel 0107408331
Mail: dlfgenova@dlf.it
www.superbadlf.it
Aut. Trib. Genova N. 12/1968
Spedizione in a.p. 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Genova

GRAFICA
V B Multimedia di Valentina Bocchino
vbmultimedia@gmail.com

STAMPA
Me.Ca Snc, via ponte di Vexina 1
Recco (GE) - 0185727274
Chiuso in redazione:
13 ottobre 2020
Tiratura: 1500 copie

COMMERCIALE DLF
PER LA TUA PUBBLICITA'
SU SUPERBA
Danilo Mazzoli - 388.6923829
dlfpubblicommerce@gmail.com

CONTATTA LA REDAZIONE
superbadlf@gmail.com

Gli articoli devono essere inviati tassativamente entro il giorno 5 dei mesi pari

SOMMARIO

3 L'Editoriale di Guido Fassio

4 Servizi ai soci

5 Progetto Scuola-Ferrovia: Bombole sui treni

6 L'ho letto e lo consiglio

7 Sport: la prima Maratona con il DLF Running Team

8-9 Riparte lo Scoglio dell'Albatros

10 Baba Dochia al DLF

11 Tutti al lavoro per il Circolo Nautico Vesima

12 Quelli del Ponte Morandi

13 Il Grifo d'Oro al partigiano Giotto

14 Casa della Salute e DLF Cinema Albatros

15 Geografie di viaggi

16 I partner di Certosa

TANTI ALTRI CONTENUTI SU:
WWW.SUPERBADLF.IT
E SULLA PAGINA FACEBOOK
DOPOLAVORO FERROVIARIO DI GENOVA

Ripensare la socialità

Lascio volentieri spazio, in questo particolare momento storico, alla testimonianza dei collaboratori e di coloro che sono in prima linea insieme ai dirigenti DLF nella lotta contro il Covid-19.
Rosaria Augello, presidente DLF Genova

DI GUIDO FASSIO
Amministratore Circolo Nautico Vesima

Finalmente siamo nuovamente liberi di muoverci, trovarci e cercare di riprenderci il futuro. Questo avviene dopo la sofferenza di oltre 60 giorni di "arresti domiciliari" ma per molti non c'è stata la possibilità di avere un domani.

Nonostante tutto **abbiamo affrontato questa prova con forza e inventiva** cantando dalle finestre, facendo sport in casa, inventando golose ricette, mettendo in campo "l'italica" fantasia e positività.

Anche i soci del Dopolavoro hanno forzatamente svuotato le sedi, ma riempito le chat, cercando di fare aggregazione soprattutto nelle cucine virtuali, ma anche organizzando la ripresa in sicurezza.

Qualcuno sta provando a dire che il rischio non c'è mai stato e siamo liberi di fare ciò che vogliamo. Purtroppo invece, **molte sono state le bare senza un saluto**, le spossanti giornate del personale sanitario e di tutti quei lavoratori che ci hanno consentito di approvigionarci. Tutto il mondo ha dovuto affrontare una pandemia inedita e sconosciuta, che ha colpito non solo la salute, ma anche l'economia dei Paesi, causando una crescita esponenziale della povertà, ampliando sempre di più la forbice fra poveri e ricchi. Nonostante la straordinaria solidarietà che si è attivata per aiutare i più deboli anche a Genova, abbiamo bisogno di **ripensare la socialità** e valorizzare il ruolo del volontariato e dell'associazionismo, perchè le difficoltà non sono finite, ma il Dopolavoro Ferroviario sarà certamente in grado di essere un punto di riferimento. L' estate che abbiamo passato è stata certamente diversa dalle altre, anche se giustamente abbiamo cercato di goderci la ritrovata libertà e il bel tempo, pur nelle ristrettezze economiche. Eravamo però consapevoli che **non era "un liberi tutti"**, che le elementari misure di sicurezza dovevano e devono essere rispettate, per salvaguardare noi stessi e gli altri. Il **menefreghismo** non ha età, lo abbiamo ancora constatato con gli industriali da balere, e con magnati del calcio che non sono riusciti a rinunciare al loro egoismo, all'ambizione di fare soldi.

Tutti noi auspichiamo che l'apertura delle scuole, pur con tutte le difficoltà del caso, possa diventare un segnale di positiva ripresa anche per l'economia delle famiglie.

Il Dopolavoro sta riprogrammando tutte le sue attività, culturali, sportive e ludiche: **lo spettacolo della vita deve continuare, ma dobbiamo salvaguardare la nostra persona** e quella di chi è vicino a noi, perchè il virus non è ancora sconfitto definitivamente. Abbiamo il dovere di portare avanti questa grande e importante associazione che ha resistito al fascismo, al crollo del ponte Morandi e supererà con i suoi soci anche il Covid-19.

Ma è nostro obbligo e dovere abbracciare affettuosamente - e per ora solo simbolicamente - le famiglie dei colleghi, amici e soci che non vedremo più, ma **rimarranno sempre con noi** a sostenere quello che insieme abbiamo contribuito a creare.

Concessioni di viaggio ai ferrovieri pensionati

Al DLF Genova (via Roggerone 8) è possibile effettuare le pratiche relative al mantenimento delle concessioni di viaggio per pensionati FS e famigliari.
Sportello: giovedì h 9-12 su appuntamento (tel Angelo Malaspina 338.7949329)

ISCRIVITI AL DLF!

ASSOCIAZIONE DOPOLAVORO FERROVIARIO DLF GENOVA

Tesseramento 2021: la quota associativa è di 12 euro per tutti, a partite dai 6 anni.
Un mondo di convenienza e servizi
al costo di 1 caffè al mese.

INFO PER TUTTI I CLIENTI SOGEGROSS

Si comunica che i soci DLF possono accedere ai servizi di SOGEGROSS tramite la tessera della COOPERATIVA DI CONSUMO "IL MONFERRATO NUOVO SRL" da ritirare **gratuitamente** presso la sede del Dopolavoro in via Roggerone 8, a Rivarolo.

Welfare DLF

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DLF DELIBERA ANCHE NEL 2020 L'EROGAZIONE DI SUSSIDI IN FAVORE DEI FERROVIERI IN SERVIZIO O PENSIONATI E DELLE LORO FAMIGLIE, DESTINATI A SUPERARE SITUAZIONI DI BISOGNO.

NASCITA FIGLI - LIBRI SCOLASTICI - LAUREE MAGISTRALI - HANDICAP IN FAMIGLIA

TUTTE LE INFORMAZIONI SU
WWW.DLF.IT

AMT Genova

CONTINUA LA CONVENZIONE TRA DLF E AMT

...con l'abbonamento annuale aziendale per i soci ferrovieri in servizio..
È possibile, per tutti gli altri soci, rinnovare l'abbonamento annuale al prezzo stabilito da AMT
Info: 0100983588

ACQUARIO DI GENOVA

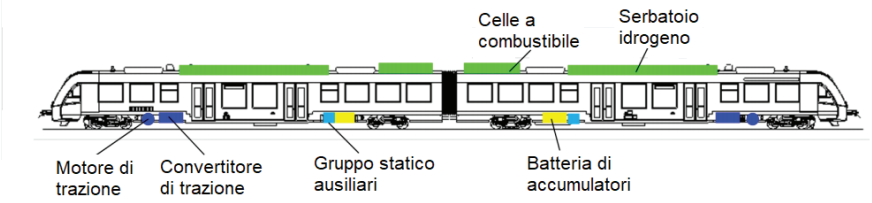
Biglietti Acquario in vendita per i soci DLF a prezzi scontati!
(In vendita al DLF - Orari: lun-ven 9-13)

*È mancato il socio e ex collega **Piercarlo Lovisolo**; a nome del Dopolavoro rivolgiamo le più sentite condoglianze alla famiglia; per tanti, tanti anni è stato un valido tecnico sempre pronto e disponibile nella risoluzione di anormalità; in molti del settore manutenzione e circolazione, amiamo ricordarlo come punto di riferimento a Rivarolo e nelle stazioni limitrofe.*

*Il Dlf Genova piange la morte di **Lorenzo Costa**, attore, autore, regista, insegnante e storico fondatore e direttore del Teatro Garage, nonché amico del Dopolavoro. Un indimenticabile punto di riferimento nel mondo della cultura genovese. Rivolgiamo le nostre più sentite condoglianze alla famiglia e al fratello Pasquale.*

Bombole sui treni

DI MARCO GALAVERNA



Dal 2018, i treni a idrogeno in Germania **sono una realtà**, destinata a diffondersi anche in altri Paesi europei. Al momento in cui scriviamo, oltre che dei prototipi tedeschi già circolanti, si ha notizia di ordini o progetti in corso, per treni a idrogeno, in Austria, Francia e Regno Unito [1]; da altra fonte risultano interessate anche le ferrovie italiane.

Il nuovo tipo di propulsione utilizza le **"celle a combustibile"** (in inglese, fuel cell), dispositivi alimentati a idrogeno che, attraverso una reazione chimica, producono una tensione elettrica. Questa, convertita tramite inverter da continua ad alternata, fornisce l'energia ai motori, che sono elettrici, di tipo asincrono trifase. Varie reti ferroviarie guardano con attenzione agli sviluppi della nuova tecnologia, per motivi ambientali, con il progetto di eliminare la trazione diesel. Nella figura è riportato lo schema del primo treno con celle a combustibile in servizio commerciale, denominato Coradia iLint e costruito da Alstom: si tratta di **un convoglio automotore composto da due elementi con 150 posti a sedere complessivi**. Le apparecchiature di bordo sono ripetute simmetricamente nelle due casse. Gli accumulatori elettrici sussidiano le celle nei momenti in cui, come all'avviamento, è necessaria una maggiore potenza per la propulsione. La reazione chimica che fornisce l'elettricità ha come prodotto di scarto il semplice vapore acqueo, perciò la marcia del treno in sé non causa alcun inquinamento atmosferico.

L'alimentazione delle celle a combustibile comporta di avere a bordo le scorte di carburante. L'idrogeno, in condizioni normali di temperatura e pressione, è un gas; non conosciamo il modo con cui esso verrà contenuto sui futuri treni italiani ma l'immagine di un serbatoio per il gas si associa a quella della bombola.

Avremo nuovamente treni con le bombole? **Si tratterebbe di un ritorno** perché, proprio in Italia, i treni con le bombole ebbero in un certo momento storico un ruolo non trascurabile. Per ricordarne le vicende occorre tornare all'inizio della Seconda Guerra Mondiale, allorché la penuria di combustibili costrinse le FS ad accantonare le automotrici a nafta o a benzina, presenti all'epoca in varie centinaia d'esemplari, di recente costruzione, o a trasformarle in carrozze rimorchiate [2].

La scoperta di giacimenti di gas sul territorio nazionale suggerì di modificare le automotrici con motore a scoppio per alimentarle a metano. Ciò avvenne, **dal 1941**, per varie decine di unità (soprattutto dei Gruppi ALb 56, ALb 64 e ALb 80) che ripresero servizio su varie linee della Pianura Padana, facenti per lo più capo a Mantova [3]. Le bombole erano installate nel sottocassa, senza alcuna perdita di spazio utile nei vani per i viaggiatori, e il passaggio dall'alimentazione a benzina a quella a gas non comportò alcun calo di prestazioni. Alla luce di questi vantaggi, la trazione a metano, nata per necessità nelle ristrettezze del tempo di guerra, fu mantenuta nei successivi anni Cinquanta ed anzi ampliata a circa un centinaio di mezzi.

Ne decretò la fine un tragico incidente avvenuto a Fòssoli (MO) nel 1960, lungo la linea Verona – Modena: a un passaggio a livello, un'automotrice si scontrò con un veicolo stradale e nell'incendio che ne seguì si ebbero tre vittime. Resta nella storia delle nostre ferrovie il fatto che, per quasi vent'anni, svolsero servizio viaggiatori treni alimentati a gas.

Decisamente meno fortunato fu l'esperimento, **condotto dalle FS negli anni Cinquanta**, consistente nel modificare per l'alimentazione a metano due locomotive a vapore (640.074 e 743.408), con bombole dello stesso tipo di quelle usate per le automotrici, collocate in parte sul tender al posto del carbone, in parte in un carro apposito. La pericolosità dell'esperimento si manifestò subito con un principio d'incendio e il proposito fu abbandonato [4].

[1] "Laying the foundations for energy-efficient traction", International Railway Journal, n. 4/2019

[2] https://www.superbadlf.it/wordpress/2017/10/26/il-treno-nella-storia-automotrici-senza-motore/

[3] A. Muratori, "Città e binari: Mantova", Rivista Ferrovie, ottobre 1979

[4] E. Mascherpa, "Locomotive a metano", Rivista I Treni oggi, n. 13/1981.

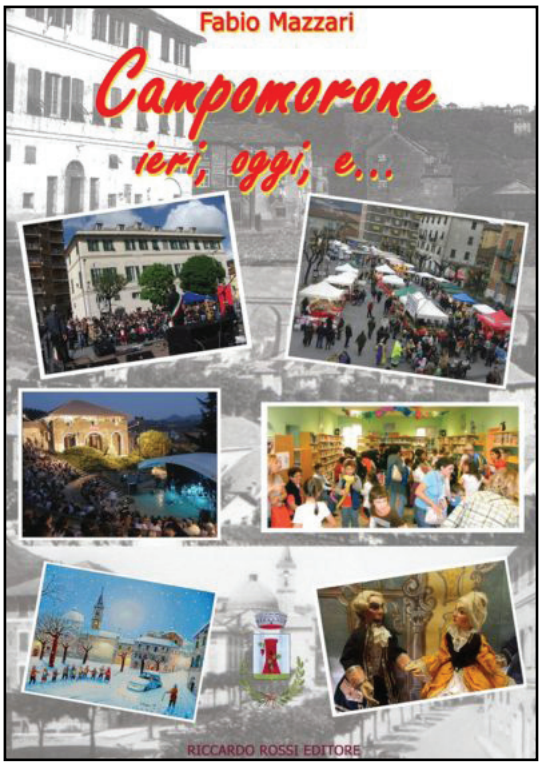
L' ho letto e lo consiglio

DI GIAN PIERO ANELLI

"CAMPOMORONE IERI, OGGI E..." DI FABIO MAZZARI

"Campomorone ieri, oggi e..." di Fabio Mazzari, giornalista con esperienza su diverse testate locali, è un'opera molto interessante dal punto di vista **storico, artistico e paesaggistico**.

Dopo averci illustrato i luoghi di maggiore interesse di Campomorone e delle otto frazioni, l'autore ci presenta i Campomoronesi celebri di ieri e oggi e le numerose **associazioni** di carattere umanitario, sociale, culturale e religioso. Sul territorio esistono anche strutture di importanza regionale e nazionale, fra queste ricordiamo: il Museo delle Marionette e il Museo Civico di Paleontologia e Mineralogia, entrambi a Palazzo Balbi, il Centro di Recupero della Fauna Selvatica (CRAS), l'Osservatorio Naturalistico di Bric di Guana e il Museo della Croce Rossa, inaugurato nel 1986, vero gioiellino della vallata, ne esiste solo uno simile a Capua!.



Una parte importante del lavoro è dedicato alla **Resistenza**, sezione curata da Paola Alpa, Responsabile del Servizio Scolastico di Campomorone e Dirigente ANPI. Sono numerose le testimonianze e le fotografie che ci ricordano coloro che hanno dato la vita per NOI, per un'Italia libera e democratica. Vengono ricordati i martiri di Mezzano, Isoverde, Gallaneto e Cravasco, il massacro della Benedicta, rastrellamenti e deportazioni.

Nel testo non mancano **curiosità** intriganti come il legame che unisce Campomorone con località argentine riguardante i vigneti e tanto altro.

Faccio i complimenti a Fabio per il suo ultimo lavoro e ringrazio l'editore Riccardo Rossi che continua a farci conoscere maggiormente la Valpolcevera.

"AVANTI E INDERRE PE-I MAE SCITI AMAE" DI CESARE MEGAZZINI

L'autore del libro in versi genovesi è un **"ragazzino" di 93 anni**, che dimostra una invidiabile memoria storica e un forte attaccamento e amore per la Liguria, Genova e la sua Valpolcevera, la valle verde. Il testo descrive le esperienze della sua vita difficile, la nascita, la crescita, il suo luogo di lavoro, lo iutificio di Isoverde, le sue innumerevoli escursioni fatte, tanti luoghi della Valpolcevera, i molti problemi e le numerose bellezze.

Una parte importante del lavoro è dedicato al patriottismo, alla lotta per la liberazione molto presente in vallata e alla Resistenza.

Chiudo citando l'appello che Cesare fa ai giovani: "**Vigilare** e non lasciarsi influenzare dalle menzogne e dalle falsità dei nemici della pace e della libertà".

Un forte e caloroso abbraccio a Cesare da tutto il Dopolavoro Ferroviario di Genova!

La prima maratona con il DLF Running Team

Di CINZIA MARTINO

Mi chiamo Cinzia, ho 47 anni e nei prossimi sei mesi ho intenzione di realizzare uno dei sogni della mia vita, percorrere la prima **maratona**!

Sarò affiancata da due grandi persone, che pazientemente proveranno ad allenarmi, tenteranno di trasformare questo legno grezzo in una runner o quasi. **Diana e Pietro, i miei coach**, mi sono di grande ispirazione, totalmente diversi tra loro, si compensano e fanno un'ottima combinazione, motivandomi ed incoraggiandomi, li stimo tantissimo, negli anni hanno raggiunto ottimi risultati personali in questo ambito.

Io al contrario, **non sono certo un'atleta**, non lo sono mai stata, da ragazzina odiavo correre e non ho mai raggiunto importanti traguardi sportivi, anzi a dirla tutta sono sempre stata piuttosto imbranata! Ho un animo irrequieto ed ho sempre amato le sfide con me stessa.

Mi sono affezionata alla corsa in un momento difficile della mia vita. Quando ho capito che **correndo entravo in uno stato "meditativo"** e vedevo le cose con più nitidezza, i problemi si dissolvevano o comunque prendevano una dimensione più contenuta, chilometro dopo chilometro, vedevo soluzioni davanti a me.

Partivo con la mente stanca, nervosa e tornavo in pace con me stessa e con il mondo, una vera **magia**.

Da viaggiatrice nata, mi piace correre per spostarmi da un punto A ad un punto B, per osservare, per pensare, per vivere nuove esperienze ed emozioni. La maratona per me rappresenta, come la vita, un modo per potermi mettere alla prova e per migliorare, il mio obiettivo è percorrerla fino alla fine **godendomi ogni chilometro**, senza ambizioni di tempo. Sceglierò un bel percorso.

Mi piacerebbe essere un esempio per me stessa e per gli altri, d'ispirazione, soprattutto per mio figlio a dimostrazione che quando si vuole ottenere qualcosa veramente, ci si impegna ed esercita per farlo, **tutto è possibile.**

"Nulla al mondo può prendere il posto della perseveranza... Non il talento, nulla è più comune di uomini di talento falliti. Non il genio; il genio incompreso è ormai un luogo comune. Non l'istruzione; il mondo è pieno di derelitti istruiti. Solo la perseveranza e la determinazione sono onnipotenti... "

cit. Calvin Coolidge

Scoglio dell'Albatros: al v

Di VALENTINA BOCCHINO

È difficile spiegare, senza farsi influenzare dall'emozione e dall'orgoglio, cosa sia lo Scoglio dell'Albatros. È un progetto socio-culturale, ma è molto di più. Lo dice il nome stesso, pensato nel 2018 ancor prima del crollo del Morandi: lo scoglio è ciò che in Liguria simboleggia **la vista della terra dopo una lunga navigata**, un approdo sicuro, una visione familiare dopo mesi - a volte anni - in mare. Un appoggio su cui vanno a riposarsi gli albatros (giocando un po' con il nome del nostro cinema) e i gabbiani dopo prolungati e faticosi voli.

E così è stato per la nostra vallata. Il progetto, fortemente voluto e organizzato da **DLF Genova e Artesulcammino**, è diventato un punto di riferimento, anche e soprattutto dopo la tragedia del crollo del ponte Morandi; e così anche in questo strano anno segnato dall'emergenza sanitaria del Covid-19.

Sono stati tutti imprevisti inimmaginabili: nessuno di noi poteva pensare che nel giro di due anni prima la nostra città, e poi il mondo intero, potessero subire un tale sconvolgimento.

A queste tragedie il DLF Genova e Artesulcammino hanno saputo **reagire**, con lo Scoglio dell'Albatros che è diventato non solo un riferimento socio-culturale, ma anche umano: una serie di eventi per potersi raccontare e per ascoltare, per elaborare quello che è successo, per provare a svagarsi nonostante tutto.
Sono state strette relazioni con altre associazioni, istituzioni, realtà private e pubbliche, per **fare rete e superare tutti insieme questi terribii momenti** con l'aiuto della cultura, dell'informazione, del divertimento, dell'arte e della natura della bellissima vallata che ci accoglie.

Adesso, dopo il lockdown, si riparte con una nuova serie di iniziative speciali pensate per ribadire forte e chiaro che la cultura, in Valpolcevera, non si ferma. **E che gioia ritrovarsi!**

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI PER MOTIVI INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ.

Siccome il calendario è costantemente aggiornato vi consigliamo di consultare tutte le novità su:
www.superbadlf.it
Facebook: Dopolavoro Ferroviario Genova

Tutte le iniziative sono organizzate nel rispetto delle norme anti Covid-19; mascherina obbligatoria.

Per gli incontri occorre confermare la propria presenza contattando il numero 335.8352125 (Lilia)

MARTEDÌ 20 OTTOBRE
ORE 15
Corso disegno base

MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE
ORE 17
Coro DLF

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE
ORE 18,30
Corso di scrittura narrativa

VENERDÌ 23 OTTOBRE
ORE 20
Corso di fotografia

SABATO 24 OTTOBRE
ORE 8
Workshop di fotografia con Giancarlo Torresani

DOMENICA 25 OTTOBRE
ORE 8
Workshop di fotografia con Giancarlo Torresani

LUNEDÌ 26 OTTOBRE
ORE 17
Yoga

MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE
ORE 18
Coro DLF

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE
ORE 18,30
Corso di scrittura narrativa

VENERDÌ 30 OTTOBRE
ORE 17,30
"I venerdì del Ponte" a cura dell'associazione "Quelli del Ponte Morandi"

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE
ORE 17
Yoga

ORE 20,30
Corso di fotografia

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE
ORE 18,30
Corso di scrittura narrativa

VENERDÌ 6 NOVEMBRE
ORE 17,30
Presentazione libro "Il ciondolo incantato" di Claudio Gabrini

SABATO 7 NOVEMBRE
ORE 16
Corso di Astronomia

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE
ORE 17
Yoga

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE
ORE 18
Corso di scrittura narrativa

VENERDÌ 13 NOVEMBRE
ORE 17,30
"I venerdì del Ponte" a cura dell'associazione "Quelli del Ponte Morandi"

ia la stagione 2020-2021

14 NOVEMBRE
ORE 16
Corso di Astronomia

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE
ORE 17
Yoga

ORE 20,30
Corso di fotografia

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE
ORE 18,30
Corso di scrittura narrativa

SABATO 21 NOVEMBRE
ORE 16
Corso di Astronomia

LUNEDÌ 23 NOVEMBRE
ORE 17
Yoga

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE
ORE 18,30
Corso di scrittura narrativa

VENERDÌ 27 NOVEMBRE
ORE 17,30
"I venerdì del Ponte" a cura dell'associazione "Quelli del Ponte Morandi"

LUNEDÌ 30 NOVEMBRE
ORE 17
Yoga

MARTEDÌ 1 DICEMBRE
ORE 18
Lorenzo Tosa presenta il suo libro "Un passo dopo l'altro". Modera Flavia Cellerino

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE
ORE 18,30
Corso di scrittura narrativa

LUNEDÌ 7 DICEMNRE
ORE 17
Yoga

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE
ORE 18,30
Corso di scrittura narrativa

LUNEDÌ 14 DICEMBRE
ORE 17
Yoga

ORE 20,30
Corso di fotografia

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE
ORE 18
Presentazione corso "Il Matto..." di Michela Alessio

LUNEDÌ 21 DICEMBRE
ORE 17
Yoga

LUNEDÌ 28 DICEMBRE
ORE 17
Yoga

GIOVEDÌ 7 GENNAIO
ORE 18,30
Corso di scrittura narrativa avanzato

GIOVEDÌ 14 GENNAIO
ORE 18,30
Corso di scrittura narrativa avanzato

GIOVEDÌ 21 GENNAIO
ORE 18,30
Corso di scrittura narrativa avanzato

GIOVEDÌ 28 GENNAIO
ORE 18,30
Corso di scrittura narrativa avanzato

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO
ORE 18,30
Corso di scrittura narrativa avanzato

“Baba Dochia” al DLF

RIFLESSIONE SUL TURISMO SESSUALE MINORILE DI CRISTINA LODI

È stata una grande emozione sabato 19 settembre dialogare con Luciano Ricci, autore del libro “Baba Dochia” presso il DLF di Rivarolo.
Davanti ad una platea attenta abbiamo affronatto un tema di garnde attualità: lo sfruttamento a fini sessuali e pedopornografici. Per me è stata una emozione doppia perché il libro è nato da un incontro tra Yasmin Abo Loha, segretario generale di Ecpat e Luciano Ricci durante un seminario che ho organizzato con l’Associazione La Svolta proprio sul tema del **turismo sessuale minorile.** Sinergie, emozioni, voglia di fare qualcosa di fronte ad un fenomeno così terribile aha unito vite per dare sempre più forma ad un percorso.

Ed in questo percorso anche il DLF ha fatto una grande cosa: ospitare la presentazione del libro e avviare un confronto. Perché purtroppo secondo l’Ecpat – End Child Prostitution in Asian Tourism, **ogni anno tre milioni di persone viaggiano per turismo sessuale**. Circa 250mila sono in cerca di vittime minorenni il cui sfruttamento genera un mercato da 20 miliardi di dollari – e il fenomeno è sottostimato. Il triste primato, con 80mila partenze l’anno, va agli italiani. La pedofilia, intesa come condizione clinica, c’entra poco. Secondo l’Ecpat, solo il 5% degli sfruttatori di prostituzione minorile è pedofilo, mentre il 95% è in cerca di “un’esperienza trasgressiva”. Il 60% di chi parte lo fa in modo occasionale e il 35% in modo abituale e non manca chi, pur essendo in viaggio per svago, usufruisce di servizi sessuali qualora gliene si presenti l’occasione. Il fenomeno coinvolge persone mediamente giovani (l’età media è di 27 anni), e non soltanto uomini. In percentuale inferiore, anche le donne cercano prestazioni sessuali, anche se in questo caso l’età media delle vittime si alza. In quest’ultimo caso, poi, alla pratica criminale si aggiunge anche un certo **lassismo nel condannarla**, a causa del radicato pregiudizio secondo cui le donne non sarebbero in grado di perpetrare abusi sessuali.

Il problema si è imposto all’opinione pubblica mondiale grazie alla firma, nel 1989, della Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza che all’art. 34 prevede che “Gli Stati parti si impegnino a proteggere il fanciullo contro ogni forma di sfruttamento sessuale e di violenza sessuale”. Il nostro ordinamento prevede la reclusione da 1 a 6 anni e multe fino a 6mila euro per chiunque recluta, induce, sfrutta o favorisce la prostituzione minorile, senza contare che il turista sessuale deve rispondere anche alle leggi del Paese in cui ha commesso il reato.

Anche l’Italia è meta di turismo sessuale, anche se in questo caso i viaggi interessano connazionali che si muovono all’interno dei confini del Paese e confluiscono soprattutto verso il Meridione. L’Ecpat, in un recente dossier sull’Italia, ha correlato questo fenomeno all’arrivo sulle nostre coste di migliaia di minori migranti non accompagnati, che spesso sfuggono ai servizi sociali e finiscono nelle mani della criminalità organizzata. Un altro gruppo particolarmente a rischio è quello dei bambini rom il cui sfruttamento viene generalmente considerato dagli italiani “radicato nella cultura”, e quindi sminuito o ignorato.
L’aumento di questi abusi è accostato dall’Ecpat all’incremento del turismo e alla diffusione di internet, che facilita lo scambio di informazioni e molto spesso permette allo sfruttatore di mettersi direttamente in contatto con la vittima, o con la sua famiglia. **Il quadro è drammatico ma si può fare molto** e si è pensato di farlo. Innanzitutto a breve arriverà in Consiglio Comunale il Codice Etico per la Agenzie Turistiche genovesi, dopo un percorso con le Associazioni di Categoria e le Organizzazioni Sindacali molto positivo. E nei prossimi mesi si avvierà una sede di Ecpat a Genova, come prima città promotrice di azioni specifiche.

E da tutto quetso speriamo nascano **percorsi per arrivare nelle scuole** attraverso le varie agenzie educative. Una grande opportunità offerta dal DLF che ovviamente ha già sollecitato ulteriori passi avanti. Grazie!

A Vesima tutti al lavoro per tutelare il Circolo Nautico

DI VALENTINA BOCCHINO

È un piccolo angolo di paradiso a cui tutto il DLF è profondamente legato. Per questo, in questi difficili momenti legati alla pandemia ma anche alle prime ondate di maltempo autunnale, i soci si sono dati da fare per **mettere in sicurezza tutta la struttura**, dal punto di vista igienico sanitario e idro geologico.

Com'è andata l'estate a Vesima? Bene, per fortuna. Nonostante il Covid, grazie all'aiuto di soci quali l'ingegner Claudio Gianì, si è riusciti a stilare un rigoroso **regolamento** per frequentare la struttura in sicurezza, tra misurazione della temperatura, moduli da compilare, gel igienizzanti, distanziamento e mascherine. E non dimentichiamo tutti coloro che sono intervenuti per preparare la struttura alla bella stagione, **pulendo e ristrutturando** le cabine.

È stato possibile così, anche in questa strana estate, andare in spiaggia in tutta sicurezza, e anzi sono arrivati proprio quest'anno **tanti soci nuovi** che prima optavano per altri stabilimenti balneari, e che quest'estate hanno scelto un luogo più sicuro e protetto, a portata di bambini e famiglie.

È una struttura che però ha bisogno di cure costanti: così alle prime avvisaglie del maltempo autunnale non sono mancati i soci che, dopo ogni pioggia e mareggiata, andavano a controllare che fosse tutto a posto.

Intanto, però, la cura del circolo continua a essere ostacolata dalla **burocrazia**, nonostante gli evidenti danni riportati al circolo e al litorale dalle mareggiate e non solo. L'uitima lettera inviata al Comune di Genova a luglio, in cui si sollecitavano gli uffici a una risposta per capire se il progetto redatto dai tecnici poteva essere pronto per l'invio in Regione, e in cui si chiedeva la convocazione del famoso tavolo con tutti i soggetti interessati (quantomeno per non perdere la possibilità di investire le risorse destinate al DLF per i danni della mareggiata 2018) è rimasta senza risposta.

CRIOMBROKER

ASSOCIAZIONE DOPOLAVORO FERROVIARIO
DLF
GENOVA

SPORTELLO GRATUITO
CONSULENZA ASSICURATIVA

UN ESPERTO VI RICEVERÀ **GIOVEDÌ MATTINA** AL DLF GENOVA SU APPUNTAMENTO
INFO: FABIO FIORETTI **393 034 3499**

I Venerdì del Ponte

DI MIMMA CERTO

Il DLF venerdì 7 agosto ha ospitato Emanuele Piccardo, architetto, fotografo, per presentare il libro "Genova, il crollo della modernità". Libro collettivo, infatti sono nove le firme presenti tra architetti, filosofi, sociologi, giornalisti, che hanno approfondito in maniera molto ampia, diversificata e, soprattutto critica, quello che la nostra città ha affrontato dopo il crollo del Morandi. Una riflessione su ciò che è accaduto, ma anche sul suo significato politico e metaforico.
Insieme ad Emanuele Piccardo erano presenti il sociologo Agostino Petrillo, l'architetto Luigi Mandraccio. Nella stessa occasione Emanuele Piccardo e il fotografo Alessandro Cimmino hanno presentato il loro foto/libro "1182", (la lunghezza del Ponte Morandi) con foto inerenti il crollo.

Per dare continuità a questo evento letterario, Franco Ravera, presidente dell'associazione "Quelli del Ponte Morandi", grazie alla collaborazione del DLF nell'ambito dello Scoglio del'Albatros ha proposto i "Venerdì del Ponte" dedicati alla presentazione di testi sul tema del crollo.
Abbiamo quindi un calendario che prevede quattro venerdì tra ottobre e novembre.

Ha iniziato **venerdì 16 ottobre** il Vigile del Fuoco Alessandro Basile, esperto effettivo al Comando di Novara , che ha raccolto le testimonianze di undici suoi colleghi nel libro "Ponte Morandi. Il sesto senso di un soccorritore". Leggere questo libro, è una esperienza unica che, come ha scritto nella prefazione l'ex Comandante dei Vigili del Fuoco di Genova (ora a Milano) "trasmette stati d'animo, rumori, odori, che trasportano il lettore in quel luogo e in quel momento... per raggiungere l'unica ragione di essere del servizio di un Vigile del Fuoco: soccorrere e salvare".

Venerdi 30 ottobre ospiteremo Nicola Maschio, con la tesi di laurea " Il crollo del Ponte Morandi di Genova: rappresentazione mass mediatica di un disastro annunciato" Università degli Studi di Trento.

Venerdi 13 novembre Franco Manzitti, giornalista, presenta il suo libro "Cronaca di un crollo annunciato", nato con l'intento di fissare nero su bianco i fatti che hanno preceduto il crollo e quello che ne è seguito.

Venerdì 27 novembre conclude Irene Proto con la tesi di laurea "Crollo del Ponte Morandi: racconti di un caso dal crisis management concorrenziale" Università degli Studi di Torino.

NUOVI MEZZI PER LA CROCE ROSA RIVAROLESE

Il Presidente della Pubblica Assistenza Croce Rosa Rivarolese Riccardo Repetto, sabato 10 ottobre alle ore 14 ha invitato tutti gli amici e i cittadini per l'inaugurazione di 4 ambulanze di soccorso e tre veicoli per trasporto disabili.

Un momento di orgoglio per il quartiere di Rivarolo. Alla cerimonia erano presenti Federico Romeo, presidente del Municipio Valpolcevera, Matteo Campora, Assessore all'Ambiente e Sergio Gambino, Delegato per la Protezione Civile, per il Comune di Genova. L'Associazione "Quelli del Ponte Morandi" ha contribuito all'acquisto di una ambulanza e il Presidente dell'Associazione Franco Ravera ha dichiarato che questo dono è il segno tangibile degli sfollati di via Porro e Campasso. Il DLF era rappresentato dal vicepresidente Vincenzo Altamura che ha ricevuto un attestato di benemerenza per la nostra Associazione. Un grazie di cuore anche al Lions Club, a Don Lino, al CIV di Rivarolo, al CIV di Rivarolo-Teglia alle altre Associazione e ai Comitati presenti sul territorio.

La consegna del Grifo d'Oro al partigiano Giotto

DI PATRIZIA CRINITI

Non è soltanto un detto quello che vuole che dietro un grande uomo ci sia una grande donna: lo conferma Giordano Bruschi, che ha tanto amato Giusy, una donna meravigliosa, altruista, che oltre all'insegnamento si impegnò in politica, nel sociale e nel rispetto all'ambiente, come il suo compagno descrive amorevolmente nel suo ultimo libro **"Il mio novecento" che sarà presentato al DLF Genova il 31 ottobre alle ore 16.**

Nel libro, Andrea Casazza e Luca Borzani hanno fatto una presentazione degna di un uomo straordinario come Giotto, partigiano, poeta e scrittore, politico, ambientalista e contadino, grande sindacalista dei marittimi che dichiara il primo sciopero mondiale, grande giornalista che a Telecittà inventa la prima rassegna stampa, grande uomo che difende e valorizza il territorio, partendo dalla riscoperta dell'acquedotto storico. Insomma dove arriva lui, inventa **lotta, partecipazione, democrazia.**

Quando parlo di lui mi commuovo sempre per la sua semplicità, capacità, cultura, soprattutto oggi, 12 ottobre 2020, appena tornata dal teatro Carlo Felice dove durante il Columbus Day, è stato consegnato a Giordano Bruschi, il **Grifo d'oro.**

Sentire quell' applauso scrosciante e prolungato che portava tutta la platea ad alzarsi in piedi, mi ha fatto pensare che ancora esistono cose buone e che grazie all'esistenza di grandi uomini, come lui, si può ancora sperare di rinascere.

È stato emozionante vederlo salire sul palco dove lo attendevano il sindaco Marco Bucci e il consigliere Gianni Crivello per la consegna del riconoscimento tanto meritato: abbamo visto **un uomo di valore e di valori**, che sminuisce sempre se stesso per esaltare i suoi compagni, i suoi amici e chi, come lui, ha lottato per difendere la libertà di tutti.

Non dimentichiamoci anche di fargli **gli auguri di buon compleanno**: il 20 settembre 2020 Giordano ha compiuto 95 anni. Ti abbraccio forte Giordano caro, ti aspettiamo al Dlf insieme alla partigiana Nina Bardelle perché ascoltarti ci piace tanto e ci rende migliori.

Culligan Water

BUONA - SICURA - COMODA

Il piacere di avere sempre a disposizione la migliore acqua direttamente dal rubinetto di casa tua.
L'unica alternativa al consumo di acqua in bottiglie di plastica.
È la missione che Culligan porta avanti da oltre 80 anni con le più efficaci soluzioni per l'affinaggio e depurazione dell'acqua.
Per l'analisi gratuita dell'acqua di casa, rivolgiti al responsabile di zona

Andrea Satragno 334 627 9322

www.culligan.it - Numero Verde 800 857025

CINEMA ALBATROS

VIA ROGGERONE 8, GENOVA RIVAROLO - WWW.ALBATROSCINEMA.IT

SCOPRI I NUOVI FILM SU
WWW.ALBATROSCINEMA.IT
E SOSTIENI IL TUO
CINEMA DI QUARTIERE

In arrivo prossimamente:
BURRACO FATALE | LACCI |
LASCIAMI ANDARE | 100%
LUPO | LOCKDOWN
ALL'ITALIANA | SI VIVE UNA
VOLTA SOLA | I CROODS 2 |
COME UN GATTO IN
TAGENZIALE 2

VIVI IL CINEMA IN TUTTA SICUREZZA!
RISPETTIAMO TUTTE LE NORME IGIENICO
SANITARIE PERCHÈ LA TUA SICUREZZA PER NOI
VIENE PRIMA DI TUTTO

Vaccino antinfluenzale: anche il DLF Genova fa la sua parte

La campagna di vaccinazione antinfluenzale in Valpolcevera decolla anche grazie al DLF Genova che ha messo a disposizione i suoi spazi. Si conferma dunque vincente la sinergia tra Asl 3, Municipio Valpolcevera e medici di medicina generale che hanno aderito al progetto "Quest'anno fatti contagiare dalla prevenzione"

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

casa della Salute

LA CONVENIENZA È DI CASA!

CASA DELLA SALUTE - SPECIALE PARTNERSHIP DLF

Contatti: 010 964 1083 - www.casasalute.eu

MEDICINA SPORTIVA E FISIOTERAPIA

TARIFFE: Visita sportiva: da 25 € - Visita Fisiatrica: 60 € - Elettrostimolazione: 10 €
€Rieducazione Motoria: 20-50 € - Laser con operatore: 25 € - Laser fisso: 20 €
Linfodrenaggio: 40 € - Taping neuromuscolare: 15 € - Tecarterapia: 25 €
Tecarterapia + ried. Motoria: 40 € - Tecarterapia + Massoterapia: 40 € - Tens: 10 €
Ultrasuoni a immersione: 10 € - Ultrasuono con operatore: 20 €

Geografie di viaggi

DI FLAVIA CELLERINO

Parlare di viaggi, con l'incombente incubo di quarantene, distanziamenti e legittime preoccupazioni non è facile. Il viaggio è, nella maggior parte dei casi, una esperienza coltivata nel tempo libero e quindi in un tempo di **serenità e svago**, non certo di angoscia. Quindi è legittimo differire la scelta di partire, rinunciare attendendo gli sviluppi della pandemia e sui comportamenti da tenere.
Però possiamo continuare a viaggiare attraverso le esperienze degli altri, **grazie ai libri** e alla scoperta di mondi sconosciuti che possiamo compiere standocene seduti a casa, in attesa di verificare concretamente se le informazioni e le emozioni raccontate dai testi corrispondano, o meno, a verità.

Esperto di storia del viaggio, Attilio Brilli - insieme a Simonetta Neri - ci regala un delizioso resoconto di vere e proprie avventure delle donne tra Seicento e primi anni dell'Ottocento [1]. Pittrici, avventuriere, eroine sfrontate o comari sospettose, Mata Hari ante litteram, curiose e sagaci le viaggiatrici del Grand Tour, raccontano attraverso lettere, resoconti e diari personali cosa significava **affrontare la scoperta culturale e artistica dell'Italia**.
Gioie e dolori di trasferimenti lungo la penisola, fatti di locande carrozze, ponti e strade malsicure, bellezze di panorami e monumenti che si mescolano a sapori, odori e umori fortemente caratterizzati.

Calato in un presente che è già futuro l'**Atlante delle città** [2], gradevole antologia raccolta dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, ci fa capire come ogni città ha la sua anima, i suoi spazi sociali, la sua dimensione umana che inventa quella fisica e urbanistica.
Vivere a Firenze non è come vivere a Ulan Bator, capitale della Mongolia, ossia di uno stato in cui il nomadismo è dato culturale dominante che ha determinato l'assetto stesso della città.
Bucarest non è San Paolo del Brasile, Giaffa non è Napoli. Case, strade, piazze presenti ovunque definiscono però percorsi della differenza, nel quali uomini e donne definiscono strategie esistenziali individuali e collettive molto diverse, inventandosi leggi di esistenza e sopravvivenza.
L'aria di città rende liberi, recita un proverbio tedesco medievale, e Roberto Sabatino Lopez, grande storico medievista di origine genovese sosteneva "la città è uno stato d'animo".
Questo libro conferma entrambe le affermazioni.

Tra letteratura e ricerca storica si colloca Mathijs Denn che ci porta **"Per antiche strade"** [3] tra nord e sud, ovest ed est d'Europa, dalla preistoria ai giorni nostri. Grazie alle sue parole torniamo a vedere il mondo con gli occhi dei nostri più lontani antenati che scoprivano l'Europa, e poi ci immedesimiamo in eroi e uomini qualunque che hanno attraversato i secoli sino a noi e camminato lungo quelle stesse strade che oggi percorriamo.

E se dopo aver letto questi libri vi verrà voglia di fare la valigia, ricordate che **presso la sede del DLF sono disponibili programmi e convenzioni** e che la vostra consulente di viaggio, Elisabetta 349.9543424 è a vostra disposizione, o che potete consultare il sito : www.celeber.it e www.artesulcammino.it

[1] Attilio Brilli con Simonetta Neri, Le viaggiatrici del Grand Tour. Storie, amori, avventure, Il Mulino 2020

[2] Atlante delle città. Nove (ri)tratti urbani per un viaggio planetario, a cura di Paola Piscitelli, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, 2020

[3] Mathijs Deen, Per antiche strade. Un viaggio nella storia d'Europa, Iperborea 2020

I PARTNER DI CERTOSA

Il Pane
di M. CASAGRANDE

Per ogni acquisto un assaggio gratuito di focaccia per i soci DLF Genova!

VIA CANEPARI 26/28 R (GENOVA CERTOSA)
VIA JORI 37/39 R (GENOVA CERTOSA)
VIA GIANELLI 67/69 R (GENOVA QUINTO)

Buon compleanno Gaudio 1930!

Spegne 90 candeline quest'anno Gaudio 1930, che fa venire l'acquolina in bocca a tutta Certosa (e oltre) da più generazioni, con i suoi freschissimi prodotti a km 0: dalla carne per ogni occasione alla gastronomia, tra formaggi, olive, pesto, uova, miele, frutta e verdura, e chi più ne ha più ne metta, con una particolare attenzione alla qualità. Fatevi tentare andando a sbirciare le novità e le leccornie sul sito www.gaudiocarni1930.it. E dunque quale modo migliore per festeggiare questo speciale compleanno se non andando a comprare tutti gli ingredienti per una cena speciale? Dove? Ma da Gaudio 1930, ovviamente!

Podere del Vescovo®
Vigneti & Vini dal 1891

Vendita vini veneti sfusi e in bottiglia dell'azienda agricola

VIA FILLAK 214 R, GENOVA
TEL. 0106468582 - CELL. 3386873399

Podere del Vescovo - Genova 1
poderedelvescovo

GAUDIO 1930

MACELLERIE E GASTRONOMIE

Via Jori 41 r (0106442928)
Via Celesia 35 r (0107492259)
Via Celesia 16 r gastronomia
Mercato Certosa banco 10/11 (0106442632)

Gaudio 1930

SIMPATICI SCONTI E OMAGGI PER TUTTI I SOCI DLF